



Comune di Pordenone

Corso V. Emanuele, 64 - 33170 PORDENONE

DIREZIONE GENERALE

U.O. POLITICHE EUROPEE

DISCIPLINARE DI GARA

Progetto Europeo MELINDA - Mobility Ecosystem for Low-carbon and INnovative moDal shift in the Alps, co-finanziato dal Programma Spazio Alpino.

Servizio di redazione dello studio “Melinda Master Biciplan” di ricognizione delle infrastrutture ciclabili e dei biciplan esistenti ed in formulazione nei Comuni di Pordenone, Azzano X, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola, ai fini dell’integrazione e del miglioramento infrastrutturale della rete ciclabile a livello comunale ed intercomunale.

CUP H42G19000040006; CIG 8616942D7A

ART 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Pordenone è partner del progetto europeo denominato MELINDA - Mobility Ecosystem for Low-carbon and INnovative moDal shift in the Alps, co-finanziato dal Programma Spazio Alpino.

Alcuni dei partner progettuali hanno tra i loro compiti lo sviluppo di un progetto pilota sul territorio. Nel caso del Comune di Pordenone, si è deciso di lavorare su un’area che comprende, oltre al Comune di Pordenone stesso, altri 9 Comuni limitrofi (Azzano X, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola), per una superficie complessiva di 439 km quadrati e una popolazione totale di circa 160.000 abitanti.

La sfida da affrontare risiede nel fatto che in una società interconnessa come quella attuale, lavorare in modo completamente autonomo ed indipendente in Comuni contigui può portare alla realizzazione di interventi infrastrutturali o di promozione della mobilità sostenibile poco o nulla coordinati tra loro e pertanto poco significativi dal punto di vista del reale cambiamento delle abitudini di mobilità dei cittadini residenti nei territori.

Con il progetto pilota “**Melinda Master Biciplan**” si intende:

- analizzare e descrivere la rete delle infrastrutture ciclabili esistenti (ed di prossima realizzazione/previsione nei Biciplan) a livello comunale e sovracomunale, con specifica attenzione all’integrazione delle diverse reti infrastrutturali nei tratti contermini di passaggio tra comune e comune (analisi dell’offerta);
- determinare la domanda attuale e potenziale di mobilità ciclabile, legata agli spostamenti sistematici più significativi tra comuni contermini;
- individuare specifiche criticità sulla rete infrastrutturale esistente ed in previsione nei tratti contermini tra le reti ciclabili dei singoli comuni;

- in relazione alle criticità individuate ed alla domanda attesa proporre soluzioni infrastrutturali specifiche per permettere alle amministrazioni locali di programmare nel tempo nuovi interventi ciclabili anche concertati tra comuni contermini in modo da poter garantire spostamenti sostenibili, facili e sicuri non solo nel singolo comune ma anche tra comuni contermini.

Tra i 10 Comuni partecipanti, la situazione attuale dei Biciplan è la seguente:

- **Pordenone: Biciplan in revisione con la variante del PUMS**
- **Azzano X, Cordenons, Roveredo in Piano e San Quirino: affideranno quest'anno il servizio per la redazione del Biciplan**
- **Fiume veneto, Fontanafredda, Pasiano, Porcia e Zoppola: Biciplan in corso di redazione**

Pertanto, alla luce di quanto esposto l'obiettivo dello studio oggetto di gara, sarà quindi l'analisi ragionata e la descrizione della rete infrastrutturale esistente e di prossima realizzazione, l'individuazione delle emergenti criticità infrastrutturali della rete ciclabile e la redazione di una serie di raccomandazioni sugli interventi da realizzare per consentire una mobilità green, ciclabile, prioritaria e sicura attraverso percorsi ciclabili coerenti all'interno del Comune e tra Comuni limitrofi.

L'attività richiesta ad oggetto di gara si inserisce nel progetto pilota e consiste nella redazione del **Melinda Master Biciplan (MMB), uno studio composto dalle seguenti sezioni:**

1. Ricognizione e descrizione su specifica cartografia delle infrastrutture ciclabili e/o ciclopedonali esistenti ed in previsione (nei Biciplan in redazione o nelle previsioni delle amministrazioni) nei diversi territori comunali oggetto di studio (Pordenone, Azzano X, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano, Porcia, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola).
2. Analisi degli spostamenti ciclabili sistematici attuali e potenziali casa-scuola, casa-lavoro, a livello del singolo territorio comunale e tra i comuni oggetto di studio.
3. Individuazione e descrizione su specifica cartografia dei principali itinerari ciclabili di collegamento individuati tra i comuni contermini oggetto dello studio.
4. Partendo dalla ricognizione effettuata (domanda e offerta), analisi della reale funzionalità della rete ciclabile infrastrutturale esistente ed in previsione (ove i biciplan sono in redazione) ed individuazione delle criticità eventualmente riscontrate su tali principali itinerari ciclabili di collegamento tra Comuni contermini, in riferimento alle seguenti specifiche tipologie di mobilità ciclabile:
 - Mobilità ciclabile di tipo sistematico (casa-scuola, casa -lavoro);
 - Mobilità ricreativa e cicloturistica, interessante i territori comunali in esame o di semplice attraversamento, capace di attivare economie nuove, anche in relazione alla programmazione regionale
5. Formulazione di specifiche proposte progettuali infrastrutturali risolutive della criticità riscontrate.
6. Formulazione di specifiche proposte infrastrutturali puntuali a sostegno e valorizzazione della ciclabilità (velostazioni), della ciclabilità elettrica (punti di ricarica) e dell'intermodalità (punti di interscambio tra bici e servizi di TPL).

Per la redazione dello studio si richiede di **elaborare nell'offerta** le modalità di espletamento, comprendendo **anche le seguenti azioni:**

- le modalità di reperimento dei dati relativi all'analisi della domanda di mobilità ciclabile sistematica esistente e di determinazione della domanda potenziale;
- le modalità di relazione diretta con gli uffici tecnici dei 10 Comuni coinvolti;
- l'organizzazione di riunioni intercomunali per la redazione della bozza e del documento finale di studio;
- il rapporto con gli stakeholder (FIAB, Legambiente ed eventuali altri stakeholder segnalati dai Comuni interessati);
- la descrizione dettagliata degli elaborati tecnici costituenti lo studio in esame;
- la stima del valore economico, delle opere infrastrutturali proposte per il superamento della singola criticità individuata o per il miglioramento dello specifico itinerario ciclabile individuato tra comuni contigui.

Gli **obiettivi del MMB** sono i seguenti:

- conoscere la dotazione territoriale di percorsi ciclabili e ciclopedonali (offerta) e la sensibilità e la propensione all'utilizzo dei residenti sul territorio verso questo tipo di mobilità (domanda). A tal proposito si rende noto che saranno messi a disposizione i risultati del questionario sulle abitudini e preferenze dei cittadini legate alla mobilità sostenibile, realizzato dall'Università di Milano – Bicocca nell'ambito del progetto (circa 1000 risposte provenienti dal territorio oggetto dello studio);
- avere informazioni sufficienti per un eventuale potenziamento del sistema infrastrutturale ciclabile e/o ciclopedonale sia urbano che interurbano per disegnare, attraverso percorsi ciclabili connessi, nuove linee di mobilità che possano dare impulso agli spostamenti secondo criteri di sostenibilità ambientale;
- disporre di un documento di analisi da consultare per la redazione dei Biciplan Comunali, ove non ancora redatto;
- disporre di un piano-programma di interventi coordinati e condivisi per intercettare i possibili finanziamenti in questi settori;
- sviluppare e favorire il dialogo tra i vari Comuni per costruire assieme piani e scenari di mobilità sostenibile.

Gli obiettivi che il MMB dovrà perseguire sono altresì da intendersi in una logica programmatica di lungo periodo, considerando una successiva fase di possibile recepimento delle raccomandazioni da parte delle Amministrazioni locali per:

- migliorare la qualità della vita e le condizioni di salute dei cittadini residenti;
- migliorare le condizioni di sicurezza dei percorsi ciclabili e/o ciclopedonali esistenti e futuri;
- ridurre l'inquinamento atmosferico, le emissioni acustiche e clima alteranti;
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio di cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.

ART 2 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto decorre dalla sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi **inderogabilmente entro il 05.07.2021**, salvo proroghe concesse al progetto Melinda dall'Autorità di gestione del Programma Spazio Alpino. Entro il predetto termine la ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'amministrazione il Melinda Master Biciplan, così come declinato nell'art. 3.

Il predetto termine è da considerarsi essenziale, ai sensi dell'art. 1457 del Cod. Civ.: il mancato rispetto dello stesso determinerebbe infatti l'inadempimento del Comune di Pordenone rispetto al Partnership Agreement sottoscritto con il capofila e tutti i partner nazionali ed internazionali del progetto Melinda, con la perdita del correlato finanziamento europeo.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto di diritto, senza bisogno di disdetta né di preavviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito anche Codice degli appalti o Codice), di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 8, c. 1 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con l. 120/2020.

ART 3 IMPORTO

Per l'affidamento del servizio, **l'importo a base d'asta è pari ad € 44.230,00** al netto di IVA e contributi Cassa Previdenziale. L'importo a base di gara viene determinato a vacazione, secondo quanto stabilito dall'articolo ai 6 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, che individua i costi orari in ragione delle figure professionali, dell'impegno del professionista e

dell'importanza della prestazione, di natura intellettuale, nonché del tempo impegnato con riferimento alle diverse figure.

Pertanto l'importo deriva dal conteggio sotto riportato:

figura professionale	costo orario	ore previste	tot costo
professionista incaricato	75	220	€ 16.500,00
aiuto iscritto	50	250	€ 12.500,00
aiuto di concetto	37	300	€ 11.100,00
tot incarico su ore stimate per lavoro effettivo in base al capitolato			€ 40.100,00
spese			4.130,00
TOTALE COMPENSO			€ 44.230,00

770 ore complessive
3 persone x 40 ore settimanali
6,42 settimane

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato come descritto nell'art. 8 "Fatturazione e pagamenti" del capitolato.

ART 4 MODALITA' E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente procedura telematica si svolgerà tramite il sistema dell'e-procurement (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA - www.acquistinretepa.it) messo a disposizione da Consip Spa, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte. Le regole del relativo manuale d'uso si intendono qui integralmente richiamate. Per garantire tracciabilità ed affidabilità nello scambio di informazioni tra la stazione appaltante ed i concorrenti, tutte le comunicazioni dovranno transitare sul sistema, nell'area "Comunicazioni con i fornitori".

Eventuali **quesiti** dovranno essere formulati in tempo utile per poter rispondere e quindi **entro 5 giorni prima del termine di scadenza della RDO, indicato nel MEPA**. Gli stessi dovranno pervenire attraverso l'area messaggistica del Mepa "Comunicazioni con i fornitori". Ai quesiti formulati oltre il termine di scadenza, il Comune di Pordenone non garantisce la risposta. Gli avvisi, chiarimenti, comunicazioni, risposte ai quesiti relativi alla procedura di gara verranno resi pubblici, in forma anonima, ai diversi concorrenti, anche attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente, nella sezione di amministrazione trasparente "Bandi e Avvisi di gara".

Registrazione al sistema AVCPASS

A norma dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e della Deliberazione ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre e n. 157 del 17.02.2016, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di gara. Il sistema rilascia un "PASO" da inserire nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa, come di seguito richiesto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Come precisato nell'Avviso di manifestazione di interesse che ha preceduto l'avvio della presente procedura di gara, i requisiti minimi per partecipare alla gara sono quelli di seguito descritti.

I concorrenti devono essere iscritti ed abilitati su Mepa di Consip spa, come era previsto in fase di manifestazione di interesse, all'area merceologica "servizi per il funzionamento della P.A.", iniziativa : "SERVIZI - SERVIZI PROFESSIONALI - ARCHITETTONICI, DI COSTRUZIONE, INGEGNERIA, ISPEZIONE E CATASTO STRADALE.

Inoltre ciascun concorrente dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.i. o di altri impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Il possesso dei requisiti di ordine generale è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE allegato e compilando la parte III: motivi di esclusione (art. 80 del Codice).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

B) Requisiti di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016

Se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE allegato e compilando la parte IV: Criteri di selezione, A: Idoneità punto 1) (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

C) Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016

I concorrenti devono possedere un Curriculum contenente gli incarichi assunti ed espletati negli ultimi 5 anni aventi ad oggetto PUM, PUMS, Biciplan, studi generali riguardanti la pianificazione e programmazione di interventi riguardanti la viabilità ciclabile.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE allegato e compilando la parte IV: Criteri di selezione, C: Capacità tecniche e professionali lett. 1b) (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice) o allegando specifico curriculum.

In caso di partecipazione plurisoggettiva, nel caso di raggruppamento, consorzio imprese aderenti al contratto di rete e Geie, i requisiti di capacità tecnica e professionale, possono essere cumulativamente dimostrati, fermo restando che la mandataria/delegataria deve possedere tali requisiti in misura maggioritaria rispetto alle mandanti.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86 e all. XVII parte II, del Codice. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Ai sensi dell'art. 48 comma 7, primo periodo, del Codice dei contratti pubblici, agli operatori economici concorrenti è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai sensi dell'art 48 comma 7, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici, ai consorziati indicati per l'esecuzione delle prestazioni da parte di un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e lettera c) (ConSORZI stabili) è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E si applica l'art. 353 del codice penale.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale/idoneità professionale, tecnico/professionale avverrà anche attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i concorrenti devono obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato AVCpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il documento "PASSOE", da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Ogni dichiarazione è comunque passibile di verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R.445/2000 e ss.mm.ii..

PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO DEI REQUISITI

L'operatore economico concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i., può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, del Codice avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Le modalità per usufruire di tale facoltà sono quelle contenute nell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

I documenti da presentare in tal caso sono i seguenti:

1. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
2. presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. originale o copia autentica del contratto in virtù' del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per

tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

In relazione alla presente procedura non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

GARANZIA PROVVISORIA

Come consentito dall'art. 1. c. 4 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con l. 120/2020, non sussistendo esigenze particolari, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta va comunque corredata, a pena di esclusione, da una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire attraverso piattaforma telematica, **entro il termine perentorio indicato nella RDO.**

Le buste virtuali dovranno essere così composte:

Busta A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

- **Capitolato e Disciplinare di gara firmato digitalmente**
- Se del caso, **Procura** generale o speciale, attestante i poteri conferiti al sottoscrittore
- **PASSOE** rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPass (in www.avcp.it – servizi ad accesso riservato)
- **DGUE** allegato 1
- **Dichiarazioni integrative** allegato 2
- **Curriculum** che dovrà contenere gli incarichi assunti ed espletati negli ultimi 5 anni aventi ad oggetto PUM, PUMS, Biciplan, studi generali riguardanti la pianificazione e programmazione di interventi riguardanti la viabilità ciclabile.
- **IMPEGNO del fidejussore** (firmato digitalmente) a rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del Codice per l'esecuzione del contratto nel caso in cui l'offerente risultasse affidatario dell'appalto
- l'indicazione nel DGUE, dell'eventuale dichiarazione concernente le parti del servizio che si intendono **subappaltare**, art. 105 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i
- se del caso, documentazione relativa all'**avvalimento**, di cui all'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (preferibilmente utilizzando anche l'all. 3 dichiarazioni del soggetto ausiliario;
- se del caso, atti relativi a **RTI e Consorzi**;

Tutta la documentazione amministrativa soprariportata deve essere **sottoscritta digitalmente come di seguito esplicitato:**

- *nel caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, da soggetto titolato dalla mandataria/capofila.*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da soggetto titolato di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio; Per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.*
- *nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese*

Più dettagliatamente:

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Disciplinare di gara
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE	File firmato digitalmente, per attestare la presa visione e l'impegno a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	Capitolato tecnico
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE	File firmato digitalmente, per attestare la presa visione e l'impegno a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara

DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA	Procura generale o speciale o nomina ad una carica sociale
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	File o scansione dei documenti, firmati digitalmente da soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Il concorrente allega, se del caso, copia della **procura** oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura. Il Comune di Pordenone si riserva di richiedere all'operatore economico, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	PASSOE dell'operatore economico ed eventualmente dell'impresa ausiliaria
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	File o scansione del documento firmato digitalmente da soggetto titolato a rappresentare ciascun concorrente/operatore economico

Il concorrente allega il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria.

Ai fini della creazione del PassOE, ciascun soggetto deve generare la propria componente di PassOE selezionando il proprio ruolo; l'impresa Capofila genera il PassOE di gruppo. Il PASSOE generato deve essere firmato digitalmente e congiuntamente da tutti i soggetti (mandataria, mandanti/associate/consorziate) ed eventuali ausiliarie.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	DGUE elettronico Allegato 1
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	Documento sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente. In caso di RTI, da presentare da parte di tutti i componenti.

Il concorrente compila e allega il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato agli atti della procedura, su **file firmato digitalmente**, secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	<p>Documentazione da produrre in caso di avvalimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. modello “DGUE” Allegato 1 compilato dall'impresa ausiliaria con le informazioni richieste dalla parte I, dalle sezioni A e B della Parte II, Parte III, IV e Parte VI; 2. dichiarazione modello Allegato 2 – Dichiarazioni integrative 3. dichiarazione modello Allegato 3 – dichiarazioni del soggetto ausiliario Modello per avvalimento (dichiarazioni ex articolo 89 del D.Lgs. 50/2016); 4. contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	<p>1), 2) e 3) Documenti sottoscritti digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare l'impresa ausiliaria.</p> <p>4) Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti o scansione del documento.</p>

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, contenente il file firmato digitalmente dall'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte I, parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto autorizzato dell'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale o altro soggetto autorizzato dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare allo stesso lotto della presente gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e da quello dell'impresa ausiliaria, ai sensi dell'art. 1, lettera p) del D.Lgs. 82/2005, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria;

Le dichiarazioni precedenti sono rese utilizzando preferibilmente il modello Allegato 3) “Dichiarazioni del soggetto ausiliario”.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del Codice (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» e compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità (iscrizione CCIAA o albo professionale);
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica e professionale e/o allega Curriculum esplicativo;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE/OBBLIGATORIA	CURRICULUM (se il contenuto non è già esplicitato nel DGUE)
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	Documento firmato digitalmente da ciascun operatore economico

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AII. 2
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	Documento firmato digitalmente da ciascun operatore economico

II DGUE (e/o il CURRICULUM) e le dichiarazioni integrative di cui all'allegato 2 devono essere presentati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, da tutte le imprese ausiliarie.

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE/OBBLIGATORIA	Dichiarazione d'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	Documento in formato elettronico firmato digitalmente da entrambe le parti contraenti; <i>in alternativa:</i> Scansione del documento, sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente.

Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

DOCUMENTAZIONE EVENTUALE	Documentazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva
INVIO TELEMATICO CON FIRMA DIGITALE – AMMESSI PIU' DOCUMENTI	Scansione del documento, sottoscritto digitalmente dal soggetto titolato a rappresentare il concorrente

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia scansionata del **mandato** collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, **le parti del servizio**, ovvero la percentuale in caso di forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, **le parti del servizio**, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione sottoscritta digitalmente attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - **le parti del servizio**, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice

In ogni caso la busta "A – Documentazione amministrativa" non deve contenere elementi che possano in alcun modo rendere conoscibile il contenuto dell'offerta economica né di quella tecnica.

Se del caso troveranno applicazione le disposizioni sul "soccorso istruttorio" di cui all'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. In ogni caso è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati.

Busta B: "OFFERTA TECNICA" (max 80 punti)

Il concorrente deve presentare una **relazione tecnica**, redatta in lingua italiana, che confluirà nella virtuale **busta B**, avente i contenuti di seguito illustrati, che verrà valutata sulla scorta dei punteggi indicati al successivo art. 6 "Criteri di aggiudicazione".

Al fine di consentire un esame il più completo possibile delle caratteristiche e delle potenzialità del servizio offerto nonché una più agevole comparazione degli elaborati presentati, il documento va suddiviso come segue:

1. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le caratteristiche tecniche dell'offerta saranno desunte dalla relazione metodologica sulle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, redatte secondo quanto indicato nell'art. 1 e tenendo conto dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui all'art. 6 del presente disciplinare.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE E STRUMENTALI MESSE A DISPOSIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il concorrente dovrà indicare la composizione della struttura organizzativa messa a disposizione per l'espletamento del servizio, con l'indicazione delle figure professionali dedicate. Dovrà indicare altresì le dotazioni strumentali che saranno utilizzate.

Saranno privilegiate le relazioni che illustrino la coerenza tra la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa.

In particolare dovranno risultare:

1. le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio con l'indicazione delle figure professionali responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento del presente servizio nelle varie fasi attuative;
2. La qualifica professionale della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
3. l'organizzazione dello scambio di informazioni con la committenza;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, nonché di subappalto o contratti di collaborazione, la Relazione tecnica dovrà evidenziare le attività/funzioni che saranno svolte da ciascun esecutore del servizio.

Sarà valutata con maggior favore quell'offerta che dimostri l'adozione dei migliori strumenti ed il più organico, funzionale ed esaustivo elenco di professionalità responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio o anche indirettamente in essi coinvolti.

Sarà inoltre valutata positivamente la proposta che ottimizzi e semplifichi, attraverso strumentazione e proposte operative, il coordinamento con le varie figure, anche esterne, coinvolte nel progetto e finalizzate all'avanzamento del progetto.

Nei documenti costituenti l'offerta tecnica non devono, a pena di esclusione, essere riportati elementi di natura economica di alcun tipo, che possano in qualche modo costituire anticipazione dell'offerta economica.

Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", ed il concorrente non intenda autorizzare la Stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico o commerciale, il concorrente dovrà adeguatamente motivare e comprovare tale dichiarazione ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice, nell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale, come di seguito esplicitato:

- *nel caso di impresa singola, dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, da soggetto titolato dalla mandataria/capofila.*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da soggetto titolato di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio; Per quanto riguarda i soggetti previsti dal comma 2, lett. f) dell'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si rimanda alla determinazione ANAC n. 3 del 23.04.2013.*
- *nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese*

Busta C: "OFFERTA ECONOMICA" (max 20 punti)

La virtuale **busta C**) deve contenere l'offerta economica, compilando il fac-simile di sistema. Il concorrente dovrà indicare il **ribasso percentuale unico offerto**, che verrà applicato all'importo a base di gara di Euro 44.230,00, dovrà essere espresso con un numero massimo di due decimali. Qualora gli stessi fossero in numero maggiore, si arrotonderà, per eccesso o per difetto al 2° decimale come segue: per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto negli altri casi. La stessa regola si applicherà in tutti i conteggi relativi alla procedura.

Trattandosi di prestazione di natura intellettuale, come previsto dall'art. 95, c. 10 del Codice, il concorrente non è tenuto ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Non saranno ammissibili offerte in aumento, condizionate, parziali o limitate ad una parte dei servizi. Non saranno altresì accettate offerte che non rispettino le indicazioni, le precisazioni e le modalità per la formulazione, previste nei documenti di gara, ovvero che risultino equivoche.

L'offerta deve essere valida per almeno 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La stazione appaltante si riserva di chiedere il differimento del predetto termine.

L'offerta economica dovrà recare sottoscrizione apposta con un dispositivo di firma digitale dai soggetti indicati nelle sotto riportate avvertenze riassuntive.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la stazione appaltante valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale disposizione troverà applicazione ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

L'Amministrazione si riserva di valutare la congruità di ogni offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. In tal caso troveranno applicazione le disposizioni di cui all' art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le informazioni sulle esclusioni e sulle aggiudicazioni trova applicazione l'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 95 comma 12 del Codice, la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Ferma restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta purché valida e congrua.

ART 5 SVOLGIMENTO DELLA GARA

Con le tempistiche indicate nel manuale d'uso "Richiesta di offerta (RDO) aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa" gli operatori economici dalla propria postazione informatica, accedendo al sito www.acquistinretepa.it, potranno visualizzare la graduatoria della gara.

Nella prima seduta, che si svolgerà in forma pubblica solo se ciò risulti compatibile con le disposizioni sul contenimento del Covid 19, il RUP con l'assistenza di due testimoni procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa contenuta nella virtuale busta A), a quanto richiesto nel presente disciplinare di gara;
- attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- adottare il provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76 del Codice.

N.B.: La stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti necessari ad assicurare il corretto svolgimento della gara. In particolare la stazione appaltante procede alla verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

In successiva seduta, la Commissione giudicatrice appositamente nominata, procederà all'apertura della virtuale busta B) verificando la presenza dell'offerta tecnica.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare di gara.

Successivamente, il Presidente inserirà a sistema i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dai componenti della Commissione.

In apposita seduta il Presidente darà lettura dei punteggi attribuiti e procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica; il sistema formulerà automaticamente la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma differenti punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827:

- i nominativi delle ditte concorrenti saranno riportati su dei fogli di carta;
- gli stessi verranno ripiegati e riposti in un contenitore;
- uno dei presenti, o un dipendente comunale appositamente chiamato procederà all'estrazione del nominativo dell'aggiudicatario.

Qualora la Commissione individui offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Presidente chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al RUP.

Il RUP, anche avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione stessa, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse. Lo stesso verificherà la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore

offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Rup richiederà al concorrente la presentazione, per iscritto, delle dovute spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegnerà un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il Rup, con il supporto della Commissione qualora ritenuto necessario, esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Rup escluderà, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

N.B. Le sedute si svolgeranno in forma pubblica compatibilmente con le disposizioni sul contenimento del Covid 19; qualora ciò non fosse possibile le stesse si svolgeranno da remoto, attraverso il portale www.acquistinretepa.it, che garantisce la segretezza e l'integrità della documentazione nonché la tracciabilità delle operazioni.

ART 6 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento avverrà, nel rispetto delle regole sugli appalti pubblici finanziati con Fondi Europei, attraverso una R.D.O. sul MEPA messo a disposizione da Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, del codice dei contratti pubblici.

Le offerte saranno sottoposte all'esame della Commissione nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la quale le esaminerà come di seguito indicato, attribuendo ad ogni singolo concorrente il punteggio previsto per ciascun requisito di valutazione, sulla base dei criteri sotto indicati.

Sono attribuibili:

- **OFFERTA TECNICA FINO A 80 PUNTI**
- **OFFERTA ECONOMICA FINO A 20 PUNTI**

Il **punteggio totale** dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio conseguito per il progetto tecnico e quello ottenuto per l'offerta economica, applicando la sotto riportata formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i] + PE$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

Σ = sommatoria

n = numero totale dei sub-criteri discrezionali

W_i = punteggio attribuito al sub-criterio discrezionale (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-criterio discrezionale (i) variabile tra zero ed uno;

PE= punteggio offerta economica

Tutti i risultati derivanti dall'applicazione delle formule previste dal presente articolo saranno arrotondati alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5 si procederà all'arrotondamento per eccesso, nel caso in cui la terza cifra decimale sia compresa

tra 0 e 4 si procederà all'arrotondamento per difetto. Non verranno presi in considerazione decimali oltre la terza cifra.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate secondo i criteri sotto riportati, attribuendo i seguenti punteggi di ponderazione:

Criteri di valutazione qualitativi	Punteggio massimo	Sub-Criteri	Punti Discrezionali max
A. Piano complessivo	15	A1. Qualità e completezza tecnica della descrizione della proposta generale	5
		A2. Presenza di elementi innovativi o di eventuali servizi aggiuntivi	5
		A3. Descrizione della struttura tecnico - organizzativa e delle risorse umane e strumentali messe a disposizione del servizio	5
B. Analisi dello stato dell'arte (ricognizione infrastrutture, analisi biciplan e altri piani e progetti di mobilità ciclabile)	25	B1. Qualità della metodologia di ricognizione delle infrastrutture ciclabili e/o ciclopeditoni esistenti nei diversi territori comunali.	10
		B2. Completezza della metodologia proposta di analisi dei biciplan esistenti o in via di definizione e/o degli altri documenti di pianificazione della mobilità ciclabile esistenti a livello comunale e sovracomunale.	5
		B3. Qualità delle modalità di consultazione proposte con gli uffici tecnici dei 10 Comuni coinvolti e organizzazione delle riunioni intercomunali per la definizione degli interventi da realizzarsi sulle strade di collegamento	10
C. Ricognizione della mobilità ciclabile intercomunale pendolare casa-scuola / casa-lavoro, spostamenti irregolari per accedere a servizi, attività ricreative o sociali, ma anche a fini turistici	10	C1. Descrizione della metodologia di indagine per la ricostruzione dello stato attuale della mobilità intercomunale (matrice O/D d'area vasta)	5
		C2. Completezza della consultazione con gli stakeholder e considerazione input nell'elaborato finale (FIAB, Legambiente ed eventuali altri stakeholder segnalati dai Comuni interessati)	5
D. Proposte progettuali infrastrutturali e non infrastrutturali di raccordo per un sistema di mobilità ciclabile coordinato e riconoscibile anche in considerazione dei collegamenti intermodali, in forma di MMB d'area vasta	30	D1. Descrizione dell'analisi della rispondenza della rete infrastrutturale esistente e rilievo delle eventuali criticità riscontrate; coerenza con le strategie e linee guida regionali.	10
		D2. Pregio tecnico e completezza degli elaborati tecnici descritti	10
		D3. Descrizione dell'elaborato finale dello studio contenente le raccomandazioni progettuali infrastrutturali e non infrastrutturali di raccordo per un sistema di mobilità ciclabile coordinato e riconoscibile anche in considerazione dei	10

		collegamenti intermodali, in forma di MMB d'area vasta e la metodologia per la determinazione di stima del valore economico degli interventi suggeriti.	
--	--	---	--

Si precisa inoltre che le prestazioni previste nella relazione tecnica metodologica e quanto indicato dal concorrente per ogni altro elemento di valutazione, costituiranno parte integrante del contratto che l'affidatario sottoscriverà seppur non materialmente allegati al contratto.

Sub-criterio A.1 – “Qualità e completezza tecnica della descrizione della proposta generale.” – sub peso 5 punti

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) la proposta generale e la struttura della stessa per la realizzazione del servizio, che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell'offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio A.1, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

- qualità della proposta;
- chiarezza della proposta;
- completezza della proposta.

Sub-criterio A.2 – “Presenza di elementi innovativi o di eventuali servizi aggiuntivi.” – sub peso 5 punti

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) la presenza di elementi innovativi e eventuali servizi aggiuntivi, che dovranno essere proposti in relazione ai tempi di esecuzione, al termine improrogabile con riferimento anche agli altri elementi (criteri) dell'offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio A.2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

- presenza di più elementi innovativi;
- presenza di più servizi aggiuntivi;
- presenza di un elemento innovativo;
- presenza di un servizio aggiuntivo;
- coerenza delle proposte.

Sub-criterio A.3 – “Descrizione della struttura tecnico - organizzativa e delle risorse umane e strumentali messe a disposizione del servizio.” – sub peso 5 punti

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) la concezione e la struttura tecnico-organizzativa che intende impiegare per la realizzazione del servizio, che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell'offerta, evidenziando in modo dettagliato le risorse umane che il concorrente intende impiegare. Dovrà illustrare l'articolazione del gruppo di lavoro per la progettazione, realizzazione/gestione del servizio, indicando le professionalità specifiche dedicate per rendere la prestazione nonché i beni strumentali che verranno utilizzati per la medesima.

L'elaborato dovrà riportare la descrizione dettagliata di: organigramma dell'impresa generale e specifico per l'esecuzione del servizio, processo decisionale, competenza delle singole figure coinvolte (evidenziando anche quelle già previste come obbligatorie), relative responsabilità, eventuali attestati di frequenza a corsi di formazione coerenti con il servizio e che risultino strettamente pertinenti al servizio in appalto.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio A.3, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

- esperienza e qualificazione maturata dal gruppo di lavoro proposto per il servizio;

- strumentazioni e dotazioni operative a disposizione della organizzazione.

Sub-criterio B.1 – “Qualità della metodologia di ricognizione delle infrastrutture ciclabili e/o ciclopedonali esistenti nei diversi territori comunali.” – sub peso 10 punti

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) la metodologia utilizzata per la ricognizione delle infrastrutture ciclabili e/o ciclopedonali nei diversi territori comunali, che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell’offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.1, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

- qualità della proposta metodologica;
- chiarezza della proposta;
- completezza della proposta.

Sub-criterio B.2 – “Completezza della metodologia proposta di analisi dei biciplan esistenti o in via di definizione e/o degli altri documenti di pianificazione della mobilità ciclabile esistenti a livello comunale e sovracomunale.” – sub peso 5 punti

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) le proposte tecniche e la metodologia proposta di analisi dei biciplan esistenti o in via di definizione e/o degli altri documenti di pianificazione della mobilità ciclabile esistenti a livello comunale e sovracomunale, che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell’offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

- qualità della proposta metodologica di scala sovracomunale;
- chiarezza della proposta anche in relazione ai possibili e potenziali punti di criticità e/o interferenze che possono scaturire in relazione ad azioni scoordinate e non condivise;
- completezza della proposta.

Sub-criterio B.3 – “Qualità delle modalità di consultazione proposte con gli uffici tecnici dei 10 Comuni coinvolti e organizzazione delle riunioni intercomunali per la definizione degli interventi da realizzarsi sulle strade di collegamento.” – sub peso 10 punti

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) la metodologia proposta per la consultazione degli uffici tecnici dei 10 Comuni coinvolti e organizzazione delle riunioni intercomunali per la definizione degli interventi da realizzarsi sulle strade di collegamento, che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell’offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio B.3, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

- qualità della proposta metodologica;
- chiarezza della proposta anche in relazione ai possibili percorsi facilitativi per condivisione soluzioni e superamento criticità;
- completezza della proposta.

Sub-criterio C.1 – “Descrizione della metodologia di indagine per la ricostruzione dello stato attuale della mobilità intercomunale (matrice O/D d’area vasta).” – sub peso 5

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) la metodologia di indagine per la ricostruzione dello stato attuale della mobilità intercomunale (matrice O/D d’area vasta), che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell’offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio C.2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

- qualità della proposta metodologica di scala intercomunale/sovracomunale;
- chiarezza della proposta;
- completezza della proposta.

Sub-criterio C.2 – “Completezza della consultazione con gli stakeholder e considerazione input nell’elaborato finale (FIAB, Legambiente ed eventuali altri stakeholder segnalati dai Comuni interessati).” – sub peso 5

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) quali stakeholder consultare e la metodologia proposta per la consultazione degli stessi. Andranno altresì precisati quali saranno gli input indicati nell’elaborato finale.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio C.2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

- completezza della proposta;
- coerenza input;
- qualità della proposta;
- chiarezza della proposta.

Sub-criterio D.1 – “Descrizione dell’analisi della rispondenza della rete infrastrutturale esistente e rilievo delle eventuali criticità riscontrate; coerenza con le strategie e linee guida regionali.” – sub peso 10

Il concorrente dovrà illustrare (max 1 facciata) come affrontare l’analisi della rispondenza della rete infrastrutturale esistente e rilievo delle eventuali criticità riscontrate oltre alla coerenza con le strategie e linee guida regionali, che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell’offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio D.1, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

- chiarezza della proposta;
- evidenza delle eventuali criticità;
- soluzioni alle eventuali criticità;
- coerenza della proposta con strategie e linee guida regionali.

Sub-criterio D.2 – “Pregio tecnico e completezza degli elaborati tecnici descritti.” – sub peso 10

Il concorrente dovrà descrivere la proposta in max 1 facciata precisando la modalità di raccolta, elaborazione, valutazione e resa agli amministratori e al pubblico dei dati raccolti anche in relazione agli obiettivi di qualità che con la realizzazione del MMB ci si attende.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio D.2, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d’importanza:

- pregio tecnico della proposta;
- completezza della proposta;
- chiarezza della proposta.

Sub-criterio D.3 – “Descrizione dell’elaborato finale dello studio contenente le raccomandazioni progettuali infrastrutturali e non infrastrutturali di raccordo per un sistema di mobilità ciclabile coordinato e riconoscibile anche in considerazione dei collegamenti intermodali, in forma di MMB d’area vasta e la metodologia per la determinazione di stima del valore economico degli interventi suggeriti.” – sub peso 10

Il concorrente dovrà descrivere (max 1 facciata) l’elaborato finale dello studio contenente le raccomandazioni progettuali infrastrutturali e non infrastrutturali di raccordo per un sistema di mobilità ciclabile coordinato e riconoscibile anche in considerazione dei collegamenti intermodali, in forma di MMB d’area vasta e la metodologia per la determinazione di stima del valore economico

degli interventi suggeriti, che dovrà essere adeguata ai tempi di esecuzione complessivi ed a quelli eventualmente proposti in rispondenza agli altri elementi (criteri) dell'offerta, evidenziando in modo dettagliato la proposta.

Ai fini della valutazione del presente sub criterio D.3, la Commissione terrà conto dei seguenti criteri motivazionali posti in ordine decrescente d'importanza:

- chiarezza della proposta;
- qualità della proposta;
- congruità della metodologia della stima del valore economico;
- coerenza della proposta.

Oltre a quanto di seguito indicato per ogni singolo criterio, la valutazione terrà conto di:

- chiarezza e sintesi nella formulazione delle proposte;
- soluzioni innovative;
- realismo delle proposte formulate anche in relazione alla compatibilità economica con i compensi previsti;
- elementi che consentano di apprezzare meglio il contenuto e l'offerta della prestazione, l'affidabilità dell'offerta e la valorizzazione delle caratteristiche dell'offerta che incidono in maniera diretta sulla qualità della prestazione;
- approfondimento delle soluzioni proposte, precisione ed esaustività delle indicazioni fornite.

PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA (complessivo max 80 punti)

Ogni commissario procederà confrontando, a due a due, col metodo del confronto a coppie ciascun sub criterio di valutazione e assegnando un punteggio discrezionale da uno a sei, utilizzando la seguente scala di preferenza:

- 1 = parità (in tal caso il punteggio di 1 sarà attribuito ad entrambi i concorrenti);
- 2 = preferenza minima;
- 3 = preferenza piccola;
- 4 = preferenza media;
- 5 = preferenza grande;
- 6 = preferenza massima.

La Commissione giudicatrice procederà calcolando la media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie, per ciascun sub criterio di valutazione.

Per ciascun sub criterio di valutazione il coefficiente $V(a)_i$, compreso tra zero e uno, sarà calcolato utilizzando la sotto riportata formula:

$$V(a)_i = Q_a/Q_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio per il sub-criterio di valutazione (i) in esame

Q_a = media dei punteggi attribuiti dai singoli commissari al concorrente in esame per il sub-criterio di valutazione considerato

Q_{max} = media più alta dei punteggi attribuiti dai singoli commissari tra tutti i concorrenti, per il sub-criterio di valutazione considerato.

Per l'attribuzione del punteggio alle offerte tecniche, nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati con il metodo della media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun sub-criterio qualitativo.

Per l'attribuzione del punteggio alle offerte tecniche, nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati con il metodo della media dei coefficienti, variabili

tra 0 (zero) e 1 (uno), attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun sub-criterio discrezionale di valutazione, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Modesto	0,2
Assente o irrilevante	0

L'attribuzione dei punteggi avverrà sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario.

Successivamente saranno effettuate le somme dei punteggi attribuiti da ciascun commissario ed individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1(uno) la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme calcolate per le altre.

PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA (complessivo max 20 punti)

Il punteggio relativo al prezzo verrà attribuito automaticamente dal sistema utilizzando il criterio Percentuali di ribasso, come da manuale d'uso del sistema di E-procurement per le Amministrazioni RDO – offerta economicamente più vantaggiosa. Formula: concava alla migliore offerta (interdipendente) come segue:

Requisito: ribasso percentuale che verrà applicato all'importo a base di gara

$$V(a)_i = (R_a/R_{max}) \times 20 \alpha$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero ed uno, rispetto al punteggio (i) variabile, per il ribasso unico offerto che verrà applicato all'importo a base di gara di € 44.230,00, tra zero e venti (20)

R_a = valore offerto dal concorrente (percentuale di ribasso unica offerta che verrà applicata all'importo a base d'asta)

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (maggiore percentuale di ribasso unica offerta tra tutti i concorrenti)

$$\alpha = 1$$

ART 7 CAUSE DI ESCLUSIONE

La Stazione Appaltante esclude le offerte provenienti da offerenti che si trovino nelle condizioni previste come motivi di esclusione dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e le offerte che non risultino conformi ai requisiti e alle condizioni richieste dagli atti di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvederà a comunicare, tempestivamente al *Rup* - che procederà ad individuare i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- in ogni altro caso previsto dalla norma.

ART. 8 SUBAPPALTO E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo le disposizioni vigenti. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Anche nel caso di subappalto troveranno applicazione le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Per le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 106 del codice dei contratti.

ART 9 AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione a favore del concorrente collocatosi primo in graduatoria. Come previsto dall'art. 32, c. 7, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica, con esito positivo, del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace a favore del concorrente primo in graduatoria al termine dell'esperimento, con esito positivo, delle verifiche e dei controlli, in capo circa la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti.

La predetta verifica avverrà sull'aggiudicatario. Il Comune di Pordenone si riserva di fare gli accertamenti a campione, anche sugli altri concorrenti.

L'esito negativo degli accertamenti e delle verifiche inerenti i requisiti richiesti per l'aggiudicazione dell'appalto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione ed i conseguenti provvedimenti previsti dalle norme vigenti.

ART 10 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Il Comune di Pordenone, ai sensi degli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti pubblici, provvede a comunicare ai Concorrenti l'esito dell'aggiudicazione.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. 76 del Codice e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2010, tutte le comunicazioni sono effettuate tramite PEC.

Inoltre, come disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i., i documenti inseriti dagli operatori economici, devono essere

firmati digitalmente, attraverso l'utilizzo di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.

Qualora trattasi di concorrenti non stabiliti in Italia, il Comune di Pordenone si riserva di richiedere agli stessi, se del caso, di fornire i necessari documenti probatori e potrà altresì richiedere la cooperazione delle competenti autorità.

All'aggiudicatario verrà richiesto di costituire la garanzia definitiva, con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

La ditta aggiudicataria, a garanzia degli adempimenti contrattuali, dovrà provvedere entro e non oltre 10 giorni dalla data della richiesta a:

1. presentare la garanzia definitiva con le modalità indicate all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'importo della garanzia sarà ridotto ricorrendo le previsioni dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza, in originale o copia autentica;
3. la quietanza del pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, da assolvere con versamento tramite modello F23, esibendo copia scannerizzata dello stesso;
4. la documentazione relativa al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. se del caso, presentare la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 187/1991;
6. altra eventuale documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

Decorso inutilmente il suddetto termine senza che l'aggiudicatario abbia presentato la documentazione richiesta o questa sia stata prodotta in modo incompleto, con atto dirigenziale potrà essere disposta la decadenza dell'aggiudicazione.

ART 11 STIPULAZIONE E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il "Documento di Stipula" generato dal sistema informatico di negoziazione del Mercato Elettronico verrà sottoscritto digitalmente dal Punto Ordinante, così come previsto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione predisposte da CONSIP S.p.a. e inoltrato all'aggiudicatario, come previsto dall'art. 53 delle predette Regole. In caso di aggiudicazione la ditta dovrà procedere al pagamento dell'imposta di bollo, per la sottoscrizione del contratto.

ART. 12 ACCESSO AGLI ATTI DI GARA

L'accesso agli atti della presente procedura di gara è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della l. 241/1990 e s.m.i., dal relativo regolamento (DPR 184/2006 e s.m.i.) nonché dagli artt. 29, 53 e 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART 13 TRATTAMENTO DEI DATI RISERVATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., del D.Lgs. 101/2018 e del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente avviso.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, e-mail segreteria.sindaco@comune.pordenone.it; il

responsabile del trattamento è lo scrivente RUP (comune.pordenone@certgov.fvg.it). Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la società Onemore S.r.l., con sede legale in via Carnia, 1 – Fraz. Rodeano Alto, 33030 RIVE D'ARCANO (UD).

I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo l'esercizio del diritto di accesso civico generalizzato, il diritto d'accesso dei soggetti interessati ex L. 241/1990, che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge.

ART 14 NORMATIVA APPLICABILE

La presente procedura è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalle norme in esso richiamate, dalle linee guida e dagli atti di indirizzo dell'Anac. Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Codice Civile, alle Leggi e ai regolamenti vigenti in materia che, anche se non espressamente citati, si intendono qui integralmente richiamati. Troveranno inoltre applicazione le regole contenute nel Manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni – Mepa – procedura di acquisto tramite RdO aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART 15 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni inerenti le operazioni di gara, successive al termine di presentazione dell'offerta, nonché le successive fasi di affidamento, stipula e gestione del contratto, sono a tutti gli effetti valide ed efficaci se intercorse tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi/recapiti autorizzati in sede di offerta, o tramite il portale messo a disposizione da Consip – sito www.acquistinrete.it. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Pordenone è il seguente: comune.pordenone@certgov.fvg.it.

Allegati:

- Allegato 1 DGUE
- Allegato 2 Dichiarazioni integrative
- Allegato 3 Dichiarazioni del soggetto ausiliario

**IL RUP
Arch. Federica Brazzafolli**